

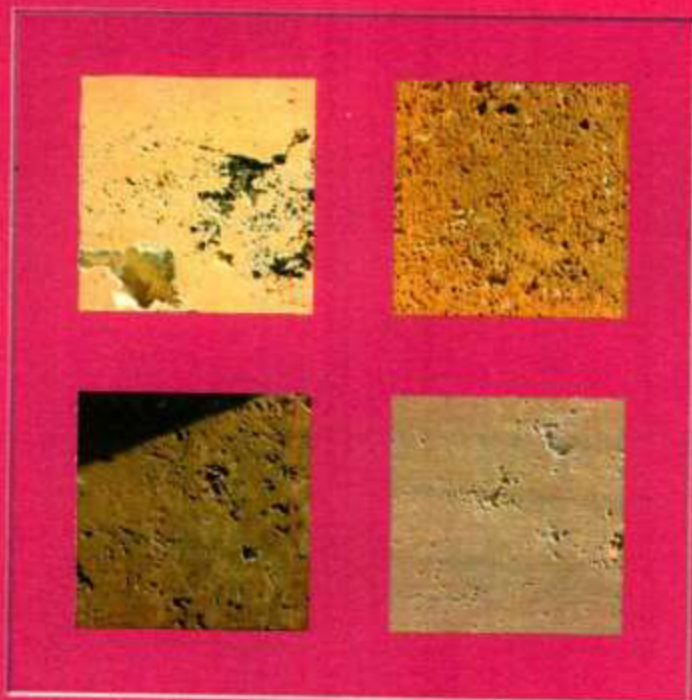
INTERNI 60

THE MAGAZINE OF INTERIORS
AND CONTEMPORARY DESIGN
N° 8 LUGLIO-AGOSTO
JULY-AUGUST 2014

MESE/MONTHLY/TALIA/ITALY € 8
AUT € 16,30 - BR € 15,10 - CANADA Cad 27
CH CT CHF 20 - F € 15 - D € 18 - PTE/CONT € 15
UK € 12,10 - E € 15 - CH CHF 20 - USA \$ 28
Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/02
art.1, comma 1, DCB Verona

MONDADORI

DESIGNWINDOW





profumerie *à la page* anche estere. Inoltre, quest'anno, a I Casali del Pino si è anche potuto visionare l'edificio rurale (ex Coldiretti) a brevissimo destinato a diventare l'agriturismo del borgo (16 camere il cui *décor*, di solo recupero e riciclo, è stato curato da Anna Fendi e da sua figlia Ilaria), che, come l'intero progetto di restauro e riqualificazione architettonica dell'esteso *compound*, è stato curato dall'architetto Domenico Straface (www.studiostraface.it), che ha coniugato diversi aspetti: da un lato, il confronto con gli stretti margini imposti dai regolamenti in materia di vincoli; dall'altro, dal rispetto della volontà della proprietà di configurare un insieme che apparisse come se fosse sempre stato così, attraverso il riuso e il recupero - per quanto possibile - di materiali e linguaggi stilistici in linea con il sapore della campagna romana. Il tutto supportato da una scelta di strategie eco-compatibili, derivate da un'approfondita analisi bio-climatica del sito e dei singoli edifici oggetto d'intervento. Nello specifico, l'agriturismo può ospitare una cinquantina di posti-letto (fra



1. *FloraCult* scritto a grandi lettere su un prato, costellato da pecore, de I Casali del Pino, all'interno del parco di Veio, Roma (foto di Andrea Buccella).

2. La parte centrale degli edifici rurali che costituiscono I Casali del Pino (170 ettari), ristrutturati su progetto di Domenico Straface.

3. Ilaria Venturini Fendi durante *FloraCult* (foto di Andrea Buccella).

4. La ex-stalla (oltre 1.000mq) de I Casali del Pino, convertita in edificio polivalente (eventi culturali e artistici, proiezioni, connessi fino a oltre 500 posti a sedere). Foto di Patrizia Savarese.



camere e *suites*) ed è caratterizzato dal recupero del vecchio tavolato dei *solai* demoliti, ora riutilizzato come pavimento delle aree comuni, trattato con prodotti a base di acqua. Ha inoltre visto rinascere i comignoli originali, anticamente utilizzati dai camini, presenti in ogni camera in cui vivevano i

contadini, e che oggi assolvono invece alle funzioni di ventilazione degli impianti, ad alta efficienza, e del caminetto in mattoni a faccia vista della sala per colazioni. (Olivia Cremascoli)